



Comune di Lecco

Comune di Lecco

Piazza Díaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 21 del 16.04.2012

**OGGETTO: SOCIETA A TOTALE CAPITALE COMUNALE LINEE LECCO SPA –
NUOVO ATTO DI INDIRIZZO**

Il Consiglio Comunale si è riunito il giorno sedici del mese di aprile dell'anno 2012 nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, in seduta di prima convocazione, per trattare l'argomento in oggetto.

Risultano presenti i signori Consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Virginio Brivio – Sindaco	X		Giorgio Gualzetti	X	
Alfredo Marelli – Pres. Consiglio	X		Alberto Invernizzi	X	
Stefano Citterio		X	Alessandro Magni	X	
Salvatore Rizzolino	X		Ezio Venturini	X	
Prashanth Cattaneo	X		Roberto Castelli		X
Stefano Angelibusi	X		Stefano Chirico	X	
Andrea Frigerio	X		Mauro Piazza	X	
Michaela Licini	X		Ivan Mauri	X	
Luigi Marchio	X		Filippo Boscagli	X	
Raffaella Cerrato	X		Antonio Pasquini	X	
Marco Caccialanza	X		Angela Fortino	X	
Viviana Parisi	X		Dario Romeo	X	
Giorgio Buizza	X		Giacomo Zamperini	X	
Alberto Colombo	X		Cinzia Bettega	X	
Jacopo Ghislanzoni	X		Lamberto Bodega		X
Ernesto Palermo	X		Stefano Parolari	X	
Casto Giuseppe Pattarini	X		Giorgio Siani		X
Elisa Corti	X		Giulio De Capitani	X	
Antonio Pattarini	X		Giovanni Colombo	X	
Irene Riva	X		Pierino Locatelli	X	
Giuseppino Tiana	X		T O T A L E	37	4

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Alfredo Marelli, assistito dal Segretario Generale, Paolo Codarri.

Il Presidente del Consiglio Comunale sceglie, quali Scrutatori, i Consiglieri Comunali:

Parisi – Tiana – Zamperini.

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale comunica che sono stati presentati 3 emendamenti, dei quali uno, quello del Sindaco, che costituisce allegato n 4 alla presente deliberazione, è già stato inviato ai Consiglieri, mentre i due emendamenti presentati dai Consiglieri Magni e Venturini, entrambi contenuti nell'allegato n 5 alla presente deliberazione, vengono distribuiti nel corso della seduta. Il Presidente invita i presentatori, qualora lo desiderino, a procedere all'illustrazione degli stessi emendamenti.

Entra il Consigliere Siani. Presenti 38 assenti 3: (Bodega, Citterio, Castelli).

Nel corso della trattazione esce il Presidente Marelli e assume temporaneamente la presidenza il Vice Presidente Siani. Il Presidente Marelli rientra prima delle votazioni e assume di nuovo la Presidenza.

Escono i Consiglieri Piazza e Pasquini. Presenti 36 assenti 5: (Bodega, Castelli, Citterio, Pasquini, Piazza).

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione il primo emendamento dei Consiglieri Magni e Venturini, contenuto nell'allegato 5, ottenendo il seguente risultato: n. 9 voti favorevoli, n. 26 voti contrari (Angelibusi, Boscagli, Brivio, Buizza, Caccialanza, Cattaneo, Cerrato, Chirico, Colombo A., Corti, Fortino, Frigerio, Ghislanzoni, Gualzetti, Invernizzi, Licini, Marchio, Marelli, Mauri, Parisi, Pattarini A., Pattarini C., Riva, Romeo, Tiana, Zamperini) e 1 astenuto (Palermo). L'emendamento viene respinto.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione il secondo emendamento (come modificato dai proponenti) dei Consiglieri Magni e Venturini, contenuto nell'allegato 5, ottenendo il seguente risultato: n.30 voti favorevoli, n. 6 voti contrari (Boscagli, Chirico, Fortino, Mauri, Romeo, Zamperini).

L'emendamento viene approvato.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione il terzo emendamento, presentato dal Sindaco e contenuto nell'allegato 4, ottenendo il seguente risultato: n.24 voti favorevoli, n. 6 voti contrari (Bettega, Colombo G, De Capitani, Locatelli, Parolari, Siani) e 6 astenuti (Boscagli, Chirico, Fortino, Mauri, Romeo, Zamperini).

L'emendamento viene approvato.

Il Presidente del Consiglio pone quindi in votazione l'intera proposta di deliberazione, come modificata per effetto degli emendamenti accolti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione consiliare n. 58 del 30 maggio 2011 avente ad oggetto: "Società a totale capitale comunale Linee Lecco spa - atto di indirizzo per un nuovo assetto societario";

Atteso che:

- con la predetta deliberazione consiliare veniva tra l'altro demandata a Linee Lecco SpA la redazione, entro il 31 dicembre 2011, di un piano industriale;

- nel corso delle sedute di Consiglio di Amministrazione in data 26.01.2012 ed in data 31.01.2012, è stata presentata la proposta di piano industriale, successivamente illustrata ed

esaminata dalle Commissioni consiliari II e V riunitesi, in seduta congiunta, in data 15.02.2012 e 01.03.2012;

- visto il verbale in data 7.2.2012 del Collegio Sindacale con riferimento alla predetta proposta di piano industriale;

- con nota in data 9 marzo 2012 prot. n 11207 (All. 1), il Sindaco, in qualità di azionista della società, ha richiesto al Consiglio di Amministrazione di Linee Lecco spa, alla luce anche del dibattito intercorso nell'ambito delle predette commissioni consiliari, di aggiornare e precisare meglio alcuni contenuti del piano industriale medesimo;

- il Consiglio di Amministrazione ha quindi elaborato e presentato una nuova proposta di piano industriale trasmesso con nota in data 30 marzo 2012 ns. Prot. n. 44829 del 02 aprile 2012 (All. 2).

Preso atto altresì della relazione in data 10.2.2012 resa dal Segretario Generale e dal Dirigente del Settore Finanziario avente ad oggetto: "Prospettive di sviluppo societario per Linee Lecco spa" (All. n.3), presentata nella commissione consiliare del 15.02.2012 sopra citata;

Atteso che, sulla base delle verifiche compiute, non è risultato praticabile procedere alla integrazione della società, nelle forme più idonee allo sviluppo di sinergie e alla valorizzazione delle risorse organizzative ed economiche, nel sistema territoriale dei servizi pubblici di rilevanza economica, articolato in holding pubbliche e società di scopo o costituito in ente di diritto pubblico. Infatti, richiesto, con nota prot. n. 27344 del 15.06.2011, alla società LRH SpA, di sottoporre all'Assemblea dei Soci prospettive di sviluppo del gruppo, tramite l'ampliamento del portafoglio di partecipazioni in altri soggetti societari aventi per missione il sostegno di servizi di pubblico interesse del territorio di riferimento, con lo scopo di produrre sinergie e valorizzazione delle risorse organizzative ed economiche, si è ottenuto riscontro non favorevole da parte della medesima società, formalizzato con nota prot. 9166 del 28.02.2012, non ravvisando la stessa condizioni di fattibilità immediate di avviamento del processo nell'ambito del già programmato "Spin Off 2012", stante la non esclusione a priori dell'operazione;

Rilevato altresì che non è stata riscontrata nel frattempo una significativa disponibilità da parte della Provincia di Lecco e dei Comuni del bacino d'utenza provinciale a realizzare, attraverso aumenti di capitale, forme di partenariato pubblico. A seguito della nota inviata a tutte le amministrazioni locali della Provincia, sono pervenute manifestazioni di interesse da parte di cinque Comuni. Tali disponibilità, insufficienti ad avviare un percorso condiviso di riassetto societario di Linee Lecco SpA, sono comunque positivamente accolte dal Comune di Lecco, che ne terrà in debito conto nell'ambito della quota di partecipazione che verrà peraltro eventualmente mantenuta nella società in applicazione degli indirizzi stabiliti con il presente atto.

Visto il piano industriale trasmesso dal Presidente del Consiglio di Amministrazione di Linee Lecco spa in data 30 marzo 2012 ns. Prot. n. 44829 del 02 aprile 2012 (All. 2) anche a seguito della nota comunale del 9.3.2012 prot.n. 11207 (All. 1);

Ritenuto di dover esprimere parere favorevole in ordine al piano industriale trasmesso da Linee Lecco spa in data 30 marzo 2012 ns. Prot. n. 44829 del 02 aprile 2012 (All. 2);

Ravvisata l'opportunità di approfondire le possibilità di carattere giuridico, fiscale, economico e finanziario per procedere alla acquisizione al patrimonio comunale degli immobili inizialmente conferiti ad ATP e successivamente entrati a far parte del patrimonio della società comunale Linee Lecco SpA ed attualmente adibito a sede della società stessa, allo scopo di mantenere la destinazione pubblica di tali immobili;

Ritenuto pertanto di demandare alla Giunta Comunale l'effettuazione, entro il 30.06.2012, degli approfondimenti del caso in materia giuridica, tecnica, economica e fiscale per la verifica di fattibilità e di convenienza in relazione a quanto indicato al punto precedente ai fini della adozione delle definitive valutazioni al riguardo da parte del Consiglio Comunale;

Ritenuto di dare indirizzo per perseguire – fatto salvo quanto riportato al precedente punto con riferimento alla acquisizione al patrimonio comunale dell'immobile adibito a sede della società in oggetto - lo sviluppo di Linee Lecco spa secondo il seguente ordine di priorità:

A- Promuovere per quanto possibile, in via preferenziale, l'integrazione strategico territoriale di Linee Lecco spa con altri soggetti pubblici nelle forme ritenute più opportune;

B- Qualora entro il prossimo 31.7.2012 non fosse risultata praticabile la opzione di cui alla precedente lettera A) a causa della indisponibilità di soggetti pubblici interessati, si fa riserva di dare corso, con successivo atto consiliare, alla cessione di quote di partecipazione societaria di Linee Lecco spa tramite procedura ad evidenza pubblica;

Dato atto che, in ogni caso, si assumeranno, qualora la normativa al riguardo non dovesse subire modifiche, gli indirizzi utili ad adempiere al dettato normativo dell'art. 14, comma 32, del d.l. 78/2010 e s.m.i. che prevede la detenzione di un'unica partecipazione societaria entro i termini previsti dalla legge;

Sul presente atto è stato acquisito il parere delle Commissioni Consiliare II e V in seduta congiunta in data 10.4.2012;

Dato atto che, in ottemperanza a quanto stabilito al punto 5 della deliberazione di Consiglio Comunale n.58 del 30.05.2011 in appositi incontri, promossi dal Sindaco in data 28.06.2011, 15 novembre 2011, 10 febbraio 2012 e 12 aprile 2012 le OO.SS. del ramo trasporti (aziendali e provinciali) sono state informate e coinvolte, per quanto di competenza nel processo in corso;

Fatto presente che, trattandosi di atto di mero indirizzo, per la presente deliberazione non è stato acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. D.Lgs 267/2000;

ritenuto di dover dare indirizzo nei termini di cui sopra,

Presenti 36 assenti 5: (Bodega, Castelli, Citterio, Pasquini, Piazza)

Con n 23 voti favorevoli, 6 contrari (Bettega, Colombo G., De Capitani, Locatelli, Parolari, Siani) e 7 astenuti (Boscagli, Chirico, Fortino, Magni, Mauri, Romeo, Zamperini)

DELIBERA

1- di esprimere parere favorevole in ordine al piano industriale trasmesso da Linee Lecco spa in data 30 marzo 2012 ns. Prot. n. 44829 del 02 aprile 2012 (All. 2);

2- di impegnare la Giunta ad effettuare entro il 30.06.2012, gli approfondimenti in materia giuridica, fiscale, economica e finanziaria per la verifica di fattibilità e convenienza dell'acquisizione al patrimonio comunale, allo scopo di mantenere la destinazione pubblica, degli immobili inizialmente conferiti ad ATP e successivamente entrati a far parte del

patrimonio della società Linee Lecco SpA ed attualmente adibiti a sede della società stessa, ai fini della adozione delle definitive valutazioni al riguardo da parte del Consiglio Comunale;

3- di dare indirizzo per perseguire – fatto salvo quanto riportato al precedente punto 2 - lo sviluppo di Linee Lecco spa secondo il seguente ordine di priorità:

A- Promuovere per quanto possibile, in via preferenziale, l'integrazione strategico territoriale di Linee Lecco spa con altri soggetti pubblici nelle forme ritenute più opportune;

B- Qualora entro il prossimo 31.7.2012 non fosse risultata praticabile la opzione di cui alla precedente lettera A) a causa della indisponibilità di soggetti pubblici interessati, si fa riserva di dare corso con successivo atto consiliare alla cessione di quote di partecipazione societaria di Linee Lecco spa tramite procedura ad evidenza pubblica, dandosi atto che, in ogni caso, si assumeranno, qualora la normativa al riguardo non dovesse subire modifiche, gli indirizzi utili ad adempiere al dettato normativo dell'art. 14, comma 32, del d.l. 78/2010 e s.m.i. che prevede la detenzione di un'unica partecipazione societaria entro i termini previsti dalla legge;

4- Di dare atto che il presente provvedimento integra e sostituisce, negli indirizzi eventualmente non compatibili, la precedente deliberazione n. 58 del 30.5.2011.



COMUNE DI LECCO
 Allegato alla deliberazione N° 21
 in data 16.04.12 del C.C.
[Signature]

Lecco, 9 marzo 2012	Al Presidente Linee Lecco S.p.A. Signor Fausto Crimella Piazza Bione, 15 23900 Lecco
Protocollo n. 11207 PC/sr Segreteria del Sindaco Tel. 0341-481260/261 Fax 0341-285573 e-mail segreteria.sindaco@comune.lecco.it	
Riferimento: Piano Industriale	

Fax 0341-359922

e p.c. Al Presidente del Collegio Sindacale
 di Linee Lecco S.p.A.
 Dott. Gianni Redaelli

OGGETTO: Piano Industriale.

Egregio Signor Presidente,

esprimo preliminarmente apprezzamento per l'impegno del Consiglio di Amministrazione nel formulare la proposta di Piano Industriale, propedeutico alla ricerca di quelle sinergie societarie di cui all'atto d'indirizzo del Consiglio comunale del 30 maggio 2011.

A seguito della presentazione della proposta di Piano Industriale, delle sedute di Consiglio di Amministrazione in data 26.01.2012 e in data 31.01.2012, delle Assemblee societarie, del confronto avvenuto nelle Commissioni consiliari II e V riunitesi in data 15.02.2012 e 01.03.2012, reputo necessario, in qualità di Socio azionista, richiedere un aggiornamento della predetta proposta anche alla luce delle osservazioni presentate dal Collegio Sindacale (come da verbale del 07.02.2012) e utilizzando le informazioni più recenti relative all'andamento della gestione 2011.

Occorre, altresì, che nell'aggiornamento del Piano, vengano meglio precisati gli obiettivi che Linee Lecco S.p.A. si prefigge di raggiungere mediante la eventuale disdetta e ricontrattazione degli accordi sindacali aziendali, favorendo per quanto possibile un percorso di confronto con le organizzazioni sindacali. Si richiede altresì di valutare attentamente costi/benefici del servizio di trasporto turistico.

Vi chiedo, infine, di valutare attentamente la proposta di internalizzare il servizio oggi gestito in subappalto da SAC nell'ambito di vigenza del presente contratto di trasporto pubblico locale (o sua eventuale proroga), non intendendo assumere questa Amministrazione rischi in merito all'eventuale contenzioso con la società stessa.

A disposizione per qualsiasi chiarimento porgo distinti saluti.

IL SINDACO
 Virginio Brivio



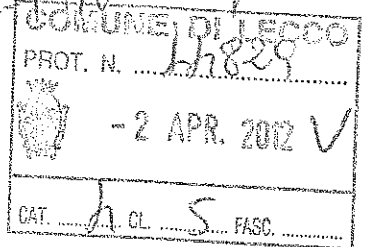
Linee Lecco S.p.A. www.lineelecco.it presidente@lineelecco.it
 Azienda certificata secondo norme UNI EN ISO 9001 : 2008
 Azienda certificata secondo norme UNI EN ISO 14001 : 2004
 Numero Verde 800915760 Tel. 0341359902 Fax 0341359922



COMUNE DI LECCO

Allegato alla deliberazione N° 21
 In data 16.09.12 del C.C.
 SIND - SG - FIN

Lecco ~~30~~ 28 Marzo 2012



Consegna piano industriale

Il Consiglio di Amministrazione di Linee Lecco Spa in data 28 Marzo 2012 ha approvato il Piano Industriale di rilancio per la Società.

Il Piano industriale parte dal dato di chiusura di bilancio 2011 definitivo, tiene conto inoltre dell'esito della gara per l'assegnazione dei parcheggi della città di Lecco.

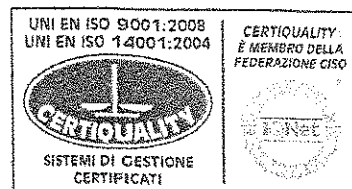
Il Piano si prefigge lo scopo di intraprendere tutte le misure necessarie, per poter portare la società in una situazione di pareggio di bilancio.

In allegato sono descritte nel dettaglio tutte le misure che l'Azienda ha deciso di adottare , contemporaneamente viene allegato anche il parere del Collegio dei Revisori.

Crimella Fausto



Linee Lecco S.p.A. www.lineelecco.it direzione@lineelecco.it
Azienda certificata secondo norme UNI EN ISO 9001 : 2008
Azienda certificata secondo norme UNI EN ISO 14001 : 2004
Numero Verde 800915760 Tel. 0341359902 Fax 0341359922



Piano Industriale di Linee Lecco S.p.A. - 2012/2014

A cura del Consiglio di Amministrazione

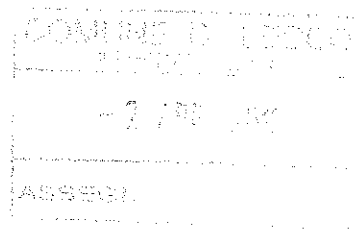
Linee Lecco S.p.A. gestisce le linee di trasporto pubblico dell'area urbana di Lecco, in qualità di aggiudicataria della gara di appalto indetta dal Comune di Lecco per tramite del Consorzio Lecco Trasporti S.c.a.r.l. di cui Linee Lecco è socia. Il contratto di affidamento del servizio, stipulato il 27.05.2005, scadrà il 30.06.2012 anche se con tutta probabilità verrà prorogato di almeno un anno per effetto dell'entrata in vigore del Progetto di Legge Regionale n. 103.

La Giunta della Regione Lombardia ha deliberato in data 15.06.2011 la proposta del progetto di legge recante "Disciplina del settore dei trasporti". Tale Progetto, attualmente in discussione presso il Consiglio Regionale, si propone di rinnovare e uniformare la disciplina del trasporto in tutta la Lombardia.

La proposta di Legge Regionale n. 103, una volta approvata, consentirà agli enti locali di rideterminare le scadenze dei contratti di servizio fino ad un termine massimo di diciotto mesi dall'entrata in vigore della legge stessa, per ragioni di interesse pubblico legate alla tempestiva e uniforme attuazione della riforma (il periodo di 18 mesi è relativo alla necessità di: costituire le Agenzie - entro 6 mesi dall'entrata in vigore della legge - di approvare i nuovi piani di bacino - entro 12 mesi dall'entrata in vigore della legge - di affidare i servizi con gara - entro 18 mesi dall'entrata in vigore della legge).

Linee Lecco S.p.A. svolge anche queste ulteriori attività:

- Attività di gestione di aree di sosta con 4 contratti, uno dei quali, quello in concessione dal Comune di Lecco, scaduto il 31.12.2011 e prorogato al 31.03.2012, verrà ulteriormente prorogato per poi essere definitivamente assegnato alla nostra società in conseguenza dell'informativa antimafia fornita dalla Prefettura di Napoli che ha visto la ditta Eltron, prima aggiudicataria, perdere il nuovo appalto bandito lo scorso anno ;
- Attività di gestione dei servizi scolastici per conto di alcuni Comuni del Territorio a seguito di aggiudicazione di gare;
- Attività di noleggio da rimessa con 5 licenze;
- Attività di gestione di pratiche amministrative e di manutenzione veicoli di Lario Reti Holding (sino al 31.08.2013).





Linee Lecco S.p.A. www.lineelecco.it direzione@lineelecco.it
Azienda certificata secondo norme UNI EN ISO 9001 : 2008
Azienda certificata secondo norme UNI EN ISO 14001 : 2004
Numero Verde 800915760 Tel. 0341359902 Fax 0341359922



La situazione attuale

Utilizzando i dati desunti dal bilancio ufficiale del 2010 e dagli approfondimenti contenuti nella nota integrativa, si evidenzia che:

- 1- Il risultato della produzione caratteristica (ricavi da trasporti) di € 1.915.411, in rapporto all'intero fatturato (€ 6.867.303), rappresenta solo il 27,8%; la posta più importante dei ricavi di € 3.533.285 pari al 51% dell'intero fatturato, è rappresentato da contributi e sovvenzioni regionali mentre i ricavi provenienti da servizio di parcheggio ammontano a € 1.049.447 pari al 15,3% degli introiti complessivi;
- 2- Le spese per il carburante, per l'acquisto di materiale di manutenzione, per i premi assicurativi dei mezzi e per tutte le altre spese per prestazioni di servizi essenziali e primari per lo svolgimento dell'attività di trasporto ammontano a € 2.004.613 pari al 104% della produzione caratteristica mentre il costo del personale di € 3.933.929 rappresenta il 205,3%
- 3- Nonostante i consistenti contributi regionali ed i ricavi dall'attività di parcheggio, l'Azienda chiude con un risultato positivo di soli € 10.586.

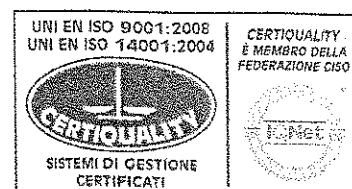
Anche nel 2011 il peso distributivo delle diverse poste di bilancio non cambia. Il risultato negativo di € 199.635 è da addebitarsi principalmente alla riduzione dei contributi ed al consistente aumento del carburante e delle materie prime.

Il Consiglio di Amministrazione di fronte a questi dati si è posto il problema di valutare ed analizzare le motivazioni economiche ed organizzative che nel tempo hanno contribuito a costruire una struttura complessiva che per erogare il servizio di trasporto pubblico, da cui ricava meno di due milioni di euro, genera costi superiori a sei milioni di euro, consapevole che la differenza è, come sempre, a carico del contribuente.

Se analizziamo gli anni precedenti, da quando, nel 2001 Linee Lecco S.p.A. si è costituita, si evidenzia un progressivo innalzamento dei consumi, delle spese generali e del costo del personale.



Linee Lecco S.p.A. www.lineelecco.it direzione@lineelecco.it
 Azienda certificata secondo norme UNI EN ISO 9001 : 2008
 Azienda certificata secondo norme UNI EN ISO 14001 : 2004
 Numero Verde 800915760 Tel. 0341359902 Fax 0341359922



ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI POSTE DI BILANCIO (in migliaia di euro)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
ricavi da trasporti	1752	1.603	1.560	1.512	1.565	1.623	1.715	1.759	1.819	1.915
ricavi da parcheggio	512	616	957	937	884	994	1.098	1.105	1.085	1.049
totale ricavi	2.264	2.219	2.517	2.449	2.449	2.617	2.813	2.864	2.904	2.964
contributo in c/ec	2330	2.343	2.542	2.472	2.682	2.829	2.956	3.144	3.549	3.533
acquisti	706	724	736	774	869	900	964	1.057	932	1.063
spese per servizi	571	535	664	579	581	639	660	667	697	937
oneri diversi	235	215	249	185	136	171	167	179	218	88
Spese di struttura	806	750	913	764	717	810	827	846	915	1025
salari e stipendi	2207	2.330	2.343	2.352	2.443	2.537	2.679	2.723	2.842	2.898
oneri sociali	632	635	644	672	714	717	746	766	844	853
tfr	152	163	158	158	169	172	194	191	184	198
altri costi	74	79	92	98	111	123	124	131	141	143
totale costo personale	3.065	3.207	3.237	3.280	3.437	3.549	3.743	3.811	4.011	4.092
Utile netto	-82	-70	4	10	-150	-111	34	16	62	10
numero dipendenti	85	87	85	85	92	97	96	101	99	100
Km di percorrenza annuale TPL	1.525.631	1.525.631	1.525.631	1.525.631	1.682.221	1.587.986	1.585.201	1.585.296	1.584.393	1.592.431
Km di percorrenza annuale totale	1.916.102	1.906.655	1.946.985	1.724.198	1.739.259	1.776.262	1.790.412	1.805.069	1.845.265	1.903.790

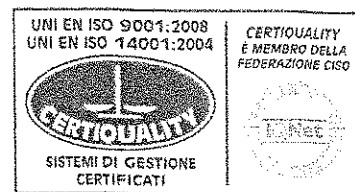
CONTO ECONOMICO DEL TRASPORTO PUBBLICO (in migliaia di euro)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Totale ricavi Trasporto Pubblico	4355	4255	4348	4257	4389	4539	4804	5016	5576	5719
Totale costi della Produzione TPL	5037	5067	5249	5201	5408	5505	5640	6084	6353	6450
differenza ricavi e costi TPL	-681	-812	-901	-944	-1019	-966	-836	-1068	-777	-731
proventi straordinari	442	454	402	406	342	265	226	395	441	214
Utile/Perdita di esercizio TPL	-332	-396	-597	-577	-709	-748	-710	-739	-605	-650

Come si evince dalla tabella i costi per gli acquisti (carburante, materie prime) aumentano da € 706/m del 2001 ad € 1.063/m nel 2010, il costo del personale passa da € 3.065/m del 2001 ad € 4.092 nel 2010, i costi di struttura (spese per servizi e spese generali) passano, nei dieci anni in considerazione, da € 806/m ad € 1.025.



Linee Lecco S.p.A. www.lineelecco.it direzione@lineelecco.it
Azienda certificata secondo norme UNI EN ISO 9001 : 2008
Azienda certificata secondo norme UNI EN ISO 14001 : 2004
Numero Verde 800915760 Tel. 0341359902 Fax 0341359922



La differenza tra i ricavi ed i costi dell'attività caratteristica, così come il risultato netto finale, risulta essere costantemente negativo in tutti gli anni considerati.

Sono invece aumentati i ricavi della gestione dei parcheggi che salgono da € 512/m nel 2001 ad € 1.049/m nel 2010.

E' pesante l'incremento dei costi di struttura che passano da € 806/m ad € 1.025/m. così come l'aumento di 15 persone nei dieci anni considerati, a fronte di un invariato numero di Kilometri percorsi (Km. totali 1.916.102 nel 2001 e Km. 1.903.790 nel 2010).

Riteniamo che tali aumenti abbiano appesantito i costi complessivi dell'Azienda e contribuito considerevolmente a produrre il deficit strutturale del servizio di trasporto evidenziato dal Margine Operativo Lordo della sola attività caratteristica.

Il Consiglio di Amministrazione di Linee Lecco S.p.A., consapevole della situazione economica esistente, sulla base dei dati forniti dalla direzione Aziendale, vuole sottoporre alla Vostra attenzione un Piano Industriale che sappia utilizzare correttivi idonei ed efficaci al risanamento aziendale.

In particolare questo documento vuole focalizzare l'attenzione sull'analisi delle attività che generano costi e ricavi per l'Azienda.

In primo luogo vogliamo ipotizzare, tenendo conto di tutti gli elementi conosciuti in grado di influenzare positivamente e negativamente i dati di bilancio del prossimo esercizio, l'andamento economico e contabile del 2012 senza apportare alcun cambiamento strutturale. I saldi delle principali poste si presenterebbero come di seguito descritte.

Dal lato dei ricavi:

Introiti da tariffa

Gli introiti da tariffa hanno subito, nel corso del 2011, alcuni significativi aumenti.

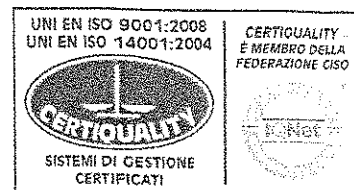
L'amministrazione Comunale in virtù della delibera regionale n. 1204 del 29-12-2010 ha provveduto ad adeguare le proprie tariffe in funzione dei tagli dei contributi al finanziamento del TPL operato dalla Regione Lombardia deliberando i seguenti aumenti: dal 1/03/11 un aumento del 20% sui biglietti di corsa semplice, del 15% sui tesserini pluricorse ed il 10% sugli abbonamenti annuali degli studenti. Successivamente, dal 22/08/11, un ulteriore aumento dell' 8,3%.

I maggiori introiti per effetto degli aumenti tariffari, calcolati per fasce di utenza e per periodo di competenza, avrebbero dovuto essere di € 178.376. In realtà i ricavi da tariffe del 2011 si sono incrementati solamente di € 20.000.

Ciò significa che il maggiore introito per l'aumento delle tariffe è stato vanificato dal calo dei viaggiatori e dall'introduzione dei nuovi titoli Regionali "io viaggio in Lombardia" ex DGR n. 1204/2010 nei confronti dei quali la nostra Azienda ha promosso un ricorso avverso al TAR per tramite di Lecco Trasporti S.c.a.r.l.



Linee Lecco S.p.A. www.lineelecco.it direzione@lineelecco.it
Azienda certificata secondo norme UNI EN ISO 9001 : 2008
Azienda certificata secondo norme UNI EN ISO 14001 : 2004
Numero Verde 800915760 Tel. 0341.359902 Fax 0341.359922



In base al meccanismo di clearing dei titoli Regionali di viaggio con TRENORD in Linee Lecco riceve in forma di compensazione dal 2011 € 55.723.

Per il 2012 si considera un incremento pro quota degli aumenti tariffari applicati già dal 2011.

Ricavi da parcheggi

I ricavi da gestione dei parcheggi devono essere conteggiati solo per i tre mesi concessi dall'Amministrazione Comunale come proroga sul contratto scaduto il 31/12/2010 e già prorogato al 31/03/2012. Per i mesi restanti del 2012 in base all'informativa antimafia fornita dal Comune di Napoli, la ditta Eltron prima classificata, viene esclusa e la gara verrà assegnata alla società seconda classificata cioè a Linee Lecco Spa.

Le condizioni di assegnazione risultano differenti rispetto alle attuali in virtù della gara svolta, rimarranno in gestione con le attuali condizioni invece i parcheggi di Via Trieste, del Broletto e del Comune di Oliveto Lario, ai quali si aggiungeranno il nuovo contratto stipulato con il Comune di Barzio, e la gestione del parcheggio del tribunale come da contratto stipulato con la società Invernizzi.

Altri ricavi

Si è considerato il rimborso accisa riferito agli aumenti del costo del carburante verificatisi nel 2011 e da corrispondere nel 2012. Le previsioni di rimborso 2012 sono di € 147.480 contro un rimborso nel 2011 di € 42.000 per una differenza di circa € 100.000.

Contributo in c/Esercizio

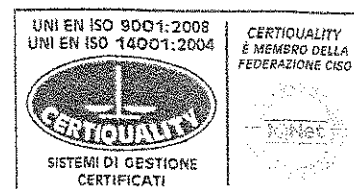
Per il contributo di esercizio abbiamo considerato quello risultante dal bilancio del 2011 al netto dei corrispettivi riconosciuti dal Comune di Lecco a sostegno dei mancati tagli chilometrici del 2011 in quanto sono stati effettuati nel 2012 e quindi non più riconoscibili. (- € 100.000). A questo importo abbiamo aggiunto la rivalutazione ISTAT di € 75.000 e tolto la quota di contributo non prevista per il 2012 degli ausiliari del traffico ed € 10.000 per rinnovo CCNL riguardanti i pensionandi che lasceranno l'azienda nel corso del 2012.

Dal lato dei Costi:

- Alle previsioni del costo del personale per il 2012 fornitoci dall'ufficio paghe di € 3.983.000 si ritiene opportuno accantonare un importo pari ad € 1.000 annui a dipendente per un totale di € 100.000 in previsione di futuri aumenti salariali per il rinnovo del CCNL già scaduto dal 2008.
- Come rilevato dalla relazione della Direzione aziendale, il prezzo del gasolio è lievitato nel 2011 di circa il 21% sul 2010 senza contare il nuovo aumento di carburante applicato qualche giorno fa. Per avere una proiezione sufficientemente credibile circa il maggior costo che si dovrà sopportare nel 2012, abbiamo calcolato i consumi annui di carburante partendo dai Km complessivi effettuati da Linee Lecco depurati da quelli già tagliati e da tagliare.



Linee Lecco S.p.A. www.lineelecco.it direzione@lineelecco.it
 Azienda certificata secondo norme UNI EN ISO 9001 : 2008
 Azienda certificata secondo norme UNI EN ISO 14001 : 2004
 Numero Verde 800915760 Tel. 0341359902 Fax 0341359922



- La voce ammortamenti come da libro cespiti € 715.000 .
- Negli Altri costi di gestione occorre levare gli oneri straordinari di € 83.000 che potrebbero non verificarsi nel 2012. Si aggiunge però il compenso per il parcheggio di Barzio (stimato in € 18.000, dovuto dalla modalità di assegnazione dell'offerta) e la differenza del compenso
- per il Comune di Lecco prevista dal protocollo della gara di appalto a partire da giugno 2012.

RAFFRONTO CON ANNI PRECEDENTI SENZA PIANO INDUSTRIALE			
Descrizione	2010	2011	2012
Ricavi			
Posteggi	1.049.447,00	1.031.194,00	1.141.194,00
Noleggi/Atipici/F.L.	563.394,00	520.027,00	520.027,00
Tariffe	1.352.016,00	1.375.809,00	1.420.000,00
Altri ricavi (Pubblicità/Lario Reti)	319.326,00	434.526,00	534.526,00
Corrispettivi conto es.	3.533.285,00	3.404.891,00	3.309.891,00
Rimanenze finali	265.113,00	271.573,00	271.573,00
proventi straordinari	214.867,00	417.974,00	158.000,00
Totale ricavi	7.297.448,00	7.455.994,00	7.355.211,00
Costi			
Personale	4.091.775,00	4.074.287,00	4.083.000,00
materie prime	1.063.379,00	1.254.019,00	1.434.000,00
ammortamenti	720.116,00	691.177,00	715.000,00
altri costi gestione	1.196.312,00	1.371.033,00	1.427.725,00
rimanenze iniziali	215.279,00	265.113,00	271.573,00
totale costi	7.286.861,00	7.655.629,00	7.931.298,00
Ricavi- Costi	10.587,00	-199.635,00	-576.087,00



Linee Lecco S.p.A. www.lineelecco.it direzione@lineelecco.it
Azienda certificata secondo norme UNI EN ISO 9001 : 2008
Azienda certificata secondo norme UNI EN ISO 14001 : 2004
Numero Verde 800915760 Tel. 0341359902 Fax 0341359922



Obiettivi del Piano Industriale

L'obiettivo che l'azienda si deve porre è quello del riequilibrio di bilancio intervenendo con una generale ristrutturazione organizzativa ed economica che preveda un' importante riduzione strutturale dei costi ed ipotizzi un concreto e significativo innalzamento dei ricavi caratteristici senza che ciò determini in alcun modo un incremento di organico.

Interventi di risanamento

Dal lato dei ricavi:

1 – Ricavi da tariffe

I ricavi da tariffe in rapporto ai Kilometri percorsi è il più basso della Lombardia. Linee Lecco ricava € 0,93 al Km contro un costo complessivo di € 3,70 al Km.

La prima domanda da porsi è perché gli utenti lecchesi utilizzino solo marginalmente il servizio di trasporto pubblico urbano. Su un fatturato complessivo di € 6.867.303 i ricavi da tariffe delle linee della Città di Lecco ammontano solamente ad € 969.936 ed i contributi Regionali/Comunali per svolgere tale servizio ammontano ad € 2.534.778. Una sproporzione evidente.

Si rende necessario un riesame complessivo della funzione dei trasporti nella Città di Lecco.

Da parte di Linee Lecco si dovrebbe ridisegnare le linee per renderle maggiormente fruibili introducendo nuovi orari, nuove frequenze, rivedendo i tempi di percorrenza e le zone interessate dal passaggio degli autobus.

Da parte dell'Amministrazione Comunale è auspicabile un'incentivazione all'utilizzo del mezzo pubblico in alternativa al mezzo privato. Intervento tra l'altro necessario per decongestionare il centro cittadino dalla morsa del traffico e dalla folle ricerca di parcheggi ed in linea con i propositi più volte espressi dall'assessorato al trasporto.

Se già nel 2012 si iniziasse ad operare in tal senso qualche effetto positivo potremmo già prevederlo nel 2013 e nel 2014.

Si potrebbe anche rivedere l'abbonamento annuale degli studenti, tra i più bassi del territorio lombardo ed adeguarlo a quello della Provincia. In città oggi esiste un tariffa di abbonamento calcolata con un parametro pari a 6,41 (un abbonamento annuale è pari a 6,41 volte l'abbonamento mensile) mentre per lo stesso tipo di abbonamento per la Provincia di Lecco ha un parametro moltiplicatore di 8,05.

Proposte:

- Nel 2012 adeguamento dell'abbonamento annuale studenti con i medesimi parametri utilizzati per le linee extraurbane della provincia di Lecco, utilizzando un fattore moltiplicatore di 8 anziché 6,41, così facendo si produrrebbe un incremento dei ricavi pari



Linee Lecco S.p.A. www.lineelecco.it direzione@lineelecco.it
Azienda certificata secondo norme UNI EN ISO 9001 : 2008
Azienda certificata secondo norme UNI EN ISO 14001 : 2004
Numero Verde 800915760 Tel. 0341359902 Fax 0341359922



ad € 30.000 in ragione d'anno. Da aggiungere agli incrementi pro quota degli aumenti tariffari del 2011.

- Rivisitazione delle linee cittadine per rendere il servizio più appetibile e veloce, continuando l'opera già iniziata con la razionalizzazione dei tagli per evitare sovrapposizioni di linee e proseguendo nella modifica delle percorrenze nell'intento di coprire al meglio tutta la città, incidendo anche sulla velocità commerciale.
- Inserire dei bus navetta nei fine settimana per collegare i parcheggi fuori dal centro cittadino con il centro stesso. Con un biglietto integrato si offre un servizio parcheggio e una mobilità alternativa all'auto privata decongestionando così il centro della nostra Città e diminuendo l'impatto ambientale.
- Prevedere delle forme di convenzione con altre società di trasporto del territorio, funivie e navigazione.
- Aumentare la campagna di sensibilizzazione all'utilizzo del mezzo pubblico con iniziative in accordo con l'assessorato al trasporto e associazioni del territorio, con campagne di informazione anche all'interno delle scuole.
- Modificare le posizioni dei capolinea di alcune linee favorendo principalmente il centro cittadino e l'ospedale.
- Dare una maggiore informazione sui servizi, percorrenze e orari delle linee gestite dalla nostra società.
- Incrementare la frequenza del trasporto pubblico nelle fasce orarie di maggior utilizzo.

2- Altri ricavi - Gestione veicoli da terzi

Il servizio di manutenzione di veicoli di terzi, introdotto con lungimiranza nel 2011, ha prodotto ricavi per € 107.000. E' nostra intenzione ampliare tale iniziativa introducendo altri clienti oltre Lario Reti Holding.

Nel 2012 si ipotizza un incremento di fatturato di € 23.000 per Lario Reti Holding, partendo dal presupposto che questa nuova collaborazione per il 2011 è partita dal mese di marzo.

Nel 2013 e 2014 si prevede di incrementare il fatturato dei clienti esistenti di € 20.000 e di acquisire altri contratti che alimenteranno nuovo fatturato per un importo di € 50.000 nel biennio 2013/14.



Linee Lecco S.p.A. www.lineelecco.it direzione@lineelecco.it
Azienda certificata secondo norme UNI EN ISO 9001 : 2008
Azienda certificata secondo norme UNI EN ISO 14001 : 2004
Numero Verde 800915760 Tel. 0341359902 Fax 0341359922



Proposte :

- L'Azienda si impegna nella ricerca di nuovi clienti che potrebbero favorire l'incremento di questa ulteriore attività.
- Miglioramento e ottimizzazione contratti in essere.

3 - Corrispettivi in conto Esercizio

La voce dei "Corrispettivi in conto di Esercizio" decurtata nel 2011 dai tagli subiti per effetto delle deliberazioni Regionali e Comunali, dovrà essere ulteriormente ridotta dei minori contributi ricevuti per rinnovo del CCNL, per effetto delle riduzioni di organico previste nel 2012 – 2013- 2014 come esplicitato nei capitoli successivi.

4 – Gestione aree di parcheggio

In base all'informativa antimafia fornita al Comune di Lecco dalla Prefettura di Napoli, la Ditta Eltron non consegue l'appalto del servizio di gestione parcheggi che viene di conseguenza assegnato a Linee Lecco in quanto seconda classificata.

L'Azienda continua nella sua linea di ricerca di nuove opportunità partecipando a diverse gare indette da Comuni limitrofi e soggetti diversi per la gestione di aree di parcheggio.

L'assegnazione della gestione del parcheggio pubblico di Barzio, seppur di modeste dimensioni, conferma la volontà di Linee Lecco di non rinunciare ad alcuna opportunità, nella stessa logica volge la convenzione firmata con una società privata per la gestione del parcheggio del Tribunale di Lecco nella sede provvisoria di corso Promessi Sposi.

Nel 2012 si prevedono, oltre agli introiti derivanti dalla gestione dei parcheggi pubblici del Comune di Lecco, anche quelli dei nuovi parcheggi di Barzio e di quelli del Tribunale.

Proposte :

- Apertura del nuovo parcheggio in via San Nicolò, come da nuovo appalto con il Comune di Lecco.
- Valutare la possibilità, previa integrazione del nuovo contratto di gestione in accordo con il Comune di Lecco, di anettere il parcheggio di via Ponte Alimasco / via Mattei, già attrezzato, come area di sosta dedicata prevalentemente a coloro che hanno una relazione costante con il Palazzo di Giustizia.
- Ricerca di nuove collaborazioni con enti e privati nell'intera rete provinciale.
- Miglioramento delle attrezzature esistenti favorendo una maggior produttività.



Linee Lecco S.p.A. www.lineelecco.it direzione@lineelecco.it
Azienda certificata secondo norme UNI EN ISO 9001 : 2008
Azienda certificata secondo norme UNI EN ISO 14001 : 2004
Numero Verde 800915760 Tel. 0341359902 Fax 0341359922



- Partecipazione a gare per la gestione di nuove aree di sosta vedi Ospedale di Lecco.
- Prevedere una maggior informazione sulla dislocazione delle aree di sosta presenti nella nostra città.

5 – Attività non T.P.L. (Noleggio, Servizi fuori Linea, Servizi Scolastici)

Queste sono attività in cui occorre ponderare attentamente i costi ed i benefici di ogni singolo intervento tenendo sempre presente che al puro costo del servizio è corretto aggiungere anche la pertinente quota di spese generali e di ammortamento.

Sulla base dei dati forniti dalla Direzione Aziendale e da quelli desunti dalle tabelle analitiche del Conto Economico per singolo servizio, risulta che il settore dei Servizi Speciali sia l'unico a risultare in attivo anche se l'imputazione delle spese per servizi e degli ammortamenti ci sembrano sottostimati.

Ci riserviamo quindi di approfondire ulteriormente la disamina dei costi e dei ricavi di questo settore prima di potenziarlo o di dismetterlo per evitare, appunto, di vender ferro per oro o viceversa.

Proposte :

- Suddivisione della rendicontazione dei dati relativi al noleggio , fuori linea, servizi scolastici.
- Monitoraggio delle singole attività costi / ricavi in capo all'ufficio movimento.
- Rivisitazione e aggiornamento delle tariffe per singola gita e relativi costi accessori.
- Inserimento degli autisti dedicati al noleggio nel quadro turni.
- Verifica economicità servizi scolastici.
- Rendicontazione mensile di tutte le attività svolte.

Dal lato dei costi:

1 – Costo del personale

Il costo del lavoro è sempre un tema molto delicato da affrontare per le ripercussioni che qualsiasi ristrutturazione produce direttamente sul personale in forza, di ogni Azienda. Per Linee Lecco purtroppo rappresenta il 205% della produzione caratteristica ed il 59,26% del totale dei costi. Con



Linee Lecco S.p.A. www.lineelecco.it direzione@lineelecco.it
Azienda certificata secondo norme UNI EN ISO 9001 : 2008
Azienda certificata secondo norme UNI EN ISO 14001 : 2004
Numero Verde 800915760 Tel. 0341359902 Fax 0341359922



una simile incidenza il costo del lavoro non può essere escluso da un serio e realistico programma di risanamento aziendale.

Iniziative:

La rivisitazione dell'intera rete di servizi menzionata nei precedenti capitoli e la razionalizzazione conseguente alla Deliberazione Regionale n. 1204 del 29.12.2010 e successivamente fatta propria dal Consiglio Comunale di Lecco con Deliberazione n. 19 del 14.02.2011, porterebbero, a processo ultimato, ad una riduzione significativa dei turni di servizio.

Per il conseguimento di una maggiore produttività, fondamentale e necessaria per avvicinarci ad una posizione di equilibrio del servizio di trasporti pubblico, l'Azienda intende aprire un confronto con le organizzazioni sindacali.

Le riduzioni del personale di seguito riportate intervengono prevalentemente grazie al blocco del turn-over ; l'azienda ,si impegna comunque ad esperire tutte le procedure e sostenere le attività per ricollocare tutto il personale in eccesso ,auspicando sul tema un ruolo attivo della proprietà.

Nel 2012

I 2 contratti a tempo determinato non verranno riconfermati.

Da notizie forniteci dall'ufficio del personale 4 unità lavorative andrebbero in quiescenza nel corso del 2012 e 1 autista è andato in aspettativa non retribuita già da quest'anno.

Risparmio complessivo stimato di € 264.000.

Nel 2013

Si prevede la riduzione di 4 unità di cui 3 risorse amministrative , per il personale in eccesso l'Azienda si impegna ad individuare un percorso di ricollocazione in aziende o enti del territorio.

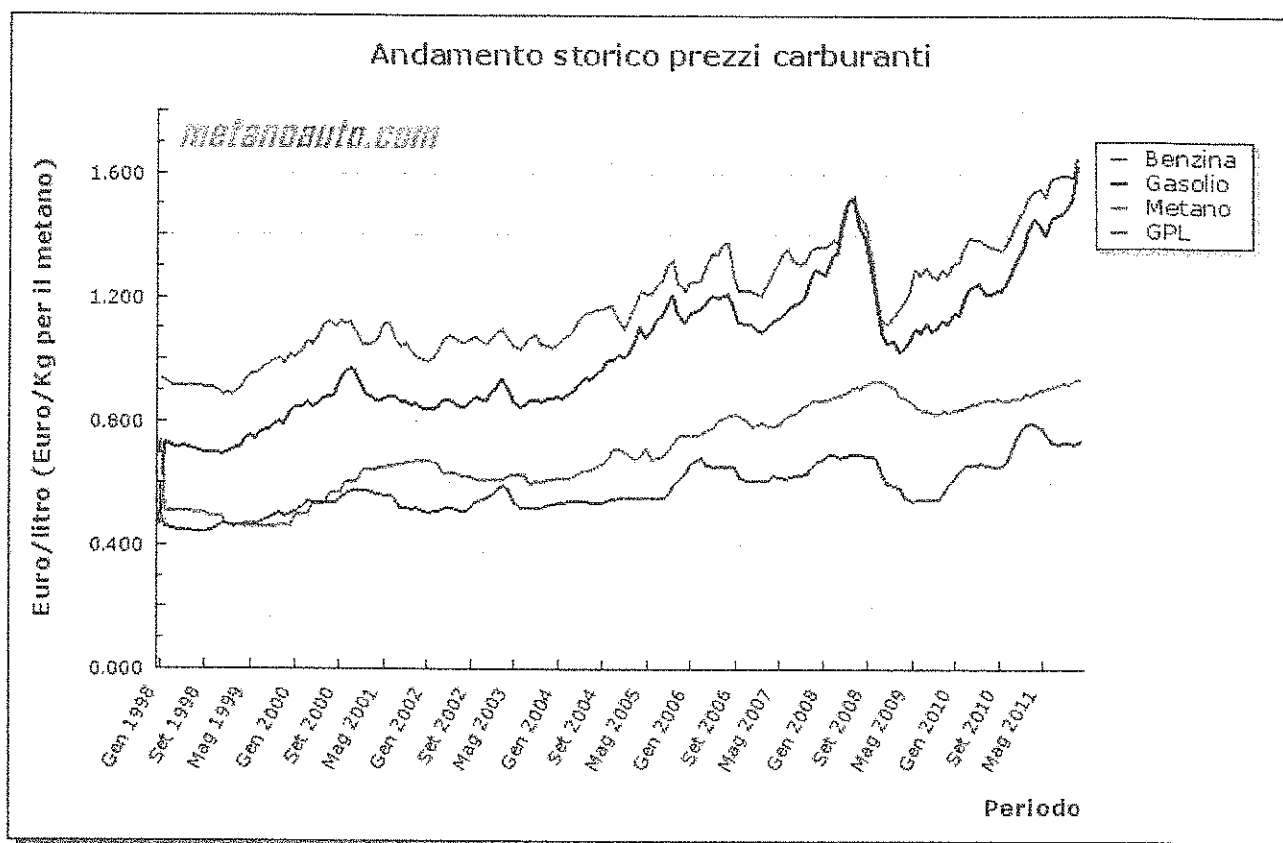
Risparmio complessivo stimato € 174.000.

Nel 2014

A completamento della ristrutturazione complessiva delle linee, dell'officina e del settore Amministrativo, si **ricollocerà un'altra unità** (1 Amministrativo). Risparmio complessivo stimato € 43.000.

2 – Materie prime

Tra le materie prime la voce più consistente è quella delle spese di carburante, solo nell'ultimo anno l'aumento registrato è pari al 20 %.



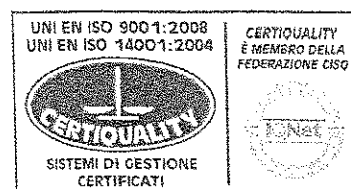
Il parco mezzi è sovrabbondante alle reali necessità aziendali sarebbe opportuna una adeguata riduzione per evitare inutili manutenzioni che impegnano personale e materiali di riparazione. Si potrebbe cominciare con l'accantonare almeno alcuni mezzi già a partire dal 2012. Ciò ci può far risparmiare € 10.000 all'anno.

Proposte :

- Ricerca costante di nuovi canali di approvvigionamento.
- Monitoraggio costante costi materie prime per definire costi e tempi per gli acquisti.
- Dismissione di almeno due mezzi aziendali.



Linee Lecco S.p.A. www.lineelecco.it direzione@lineelecco.it
 Azienda certificata secondo norme UNI EN ISO 9001 : 2008
 Azienda certificata secondo norme UNI EN ISO 14001 : 2004
 Numero Verde 800915760 Tel. 0341359902 Fax 0341359922



4- Altri costi di gestione

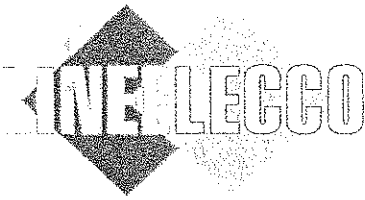
Riteniamo percorribile la possibilità di diminuire questa posta di bilancio, attraverso una attenta gestione dei costi.

Proposte :

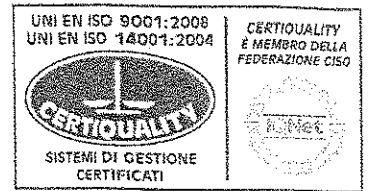
Ricontrattare e porre una maggior attenzione a tutti i contratti e servizi presenti in Azienda :

- Contratti telefonici - Acquisti materie prime
- Contratti di assistenza – Contratti di subappalto
- Contratti di collaborazione

SITUAZIONE PREVISIONALE CON PIANO INDUSTRIALE 2012/2014				
Descrizione	2011	2012	2013	2014
Ricavi				
Posteggi	1.031.194,00	1.166.194,00	1.256.194,00	1.319.003,00
Noleggi/Atipici/F.L.	520.027,00	520.027,00	520.027,00	520.027,00
Tariffe	1.375.809,00	1.450.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00
Altri ricavi (Pubblicità/Lario Reti)	434.526,00	557.526,00	592.526,00	627.526,00
Corrispettivi conto es.	3.404.891,00	3.294.891,00	3.274.891,00	3.264.891,00
Rimanenze finali	271.573,00	271.573,00	271.573,00	271.573,00
proventi straordinari	417.974,00	158.000,00	158.000,00	105.000,00
Totale ricavi	7.455.994,00	7.418.211,00	7.523.211,00	7.558.020,00
Costi				
Personale	4.074.287,00	3.812.319,00	3.634.574,81	3.594.138,64
materie prime	1.254.019,00	1.424.000,00	1.414.000,00	1.404.000,00
ammortamenti	691.177,00	715.000,00	715.000,00	715.000,00
Spese per servizi	1.014.677,00	1.064.375,50	1.186.073,50	1.186.073,50
altri costi di gestione	86.508,00	86.508,00	86.508,00	86.508,00
Imposte e tasse	186.842,00	186.842,00	186.842,00	186.842,00
sopravvenienze passive	83.006,00			
rimanenze iniziali	265.113,00	271.573,00	271.573,00	271.573,00
totale costi	7.655.629,00	7.560.617,50	7.494.571,31	7.444.135,14
Ricavi- Costi	-199.635,00	-142.406,50	28.639,69	113.884,86



Linee Lecco S.p.A. www.lineelecco.it direzione@lineelecco.it
Azienda certificata secondo norme UNI EN ISO 9001 : 2008
Azienda certificata secondo norme UNI EN ISO 14001 : 2004
Numero Verde 800915760 Tel. 0341359902 Fax 0341359922



Nota a margine

Allargamento societario

Il Socio Unico di Linee Lecco Spa sta verificando le condizioni per predisporre un allargamento societario . E' opinione di questo C.d.A. sostenere la scelta in questa direzione ; è evidente che gli eventuali risvolti prodotti da tale operazione, potranno portare significative modifiche al presente piano industriale.

Proprietà Immobiliare

In relazione a quanto sopra procederemo a far peritare la proprietà immobiliare in modo di poterne disporre, attraverso ad una operazione di scissione, a seconda delle necessità.

Trasferimento Sede operativa

Linee Lecco Spa in funzione del precedente paragrafo, ha iniziato un percorso di ricerca per una nuova sede operativa maggiormente adeguata alle prossime esigenze. Per dare una maggior evidenza pubblica Linee Lecco Spa ha pubblicato nel mese di ottobre 2010 sui giornali locali (la Provincia di Lecco 20-10-2010, Giornale di lecco 18-10-2010, Il giorno 15-10-2010, La gazzetta di Lecco 16-10-2010) un annuncio con le seguente richiesta :

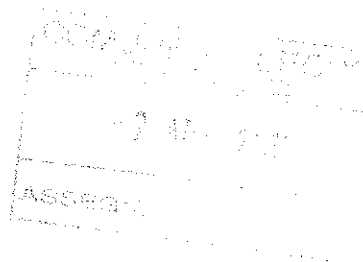
Linee Lecco Spa
Con sede a Lecco in Piazza Bione 15
E' interessata a ricercare un'area di circa 10.000 mq. Di cui almeno
3000 mq. Area coperta e 500 mq. Per spazi ad uso uffici, sia come sede sociale
che come sede operativa.

Il C.d.A., dopo aver valutato le singole aree per tipologia , collocazione e viabilità, ha deciso di procedere, con il supporto di professionisti esterni, e senza alcun impegno, ad una serie di approfondimenti con la Società BE.CO. srl per il capannone posto in Via Tonale 2. Ad oggi sono in essere ancora sopralluoghi, misurazioni e verifiche documentali per determinare costi, tipologia degli eventuali interventi e tempi, contemporaneamente si sta verificando la possibilità di trasferimento dell'attività in relazione al rispetto delle normative vigenti in accordo con altre Aziende del territorio.

Lecco,28 marzo 2012

COLLEGIO SINDACALE:

Risultanze riunione teleconferenza del 30.03.2012



Ordine del giorno:

- Presa d'atto piano industriale 2012-2014 e relative osservazioni.

Il Collegio Sindacale prende atto che il CdA in data 28 marzo 2012 ha illustrato ed approvato il Piano Industriale 2012-2014 rielaborato in seguito a presentazione del Bilancio definitivo 2011 nella seduta del 15 marzo u.s. in attesa di approvazione da parte dell'assemblea dei soci.

Confermato quanto già premesso con ns.relazione del 7.02.2012,

- le linee guida strategiche ripercorrono sostanzialmente gli obiettivi indicati nel precedente piano, con la sola differenza che viene per il momento accantonato, fino a scadenza del contratto, l'obiettivo immediato di riorganizzazione dei servizi con gestione diretta della linea Calolziocorte (SAC);
- la situazione previsionale 2012/2014 è stata aggiornata in seguito alla nuova previsione introiti da parcheggi e relativi costi in seguito alla prossima riassegnazione alla Società, ritenuta certa dal CdA, della gara effettuata dal Comune di Lecco.

Il Collegio, pertanto:

. ha verificato che *il procedimento decisionale in merito alla coerenza e congruità delle scelte da porre in essere in rapporto alle risorse patrimoniali della società*, come già indicato nella ns.prec.relazione, ha portato a un necessario adeguamento nella tempistica e nelle modalità di attuazione degli interventi di risanamento indicati adeguandoli su basi contabili relative all'esercizio 2011, ritenute ora definitive;

. ritiene, come già indicato, che, in sede di attuazione del piano, si effettui una verifica preliminare delle previsioni dell'andamento del *cash flow*, e uno studio di ripartizione di costi comuni da ripartire alle diverse aree di operatività (noleggio ecc...) al fine della valutazione delle singole marginalità. Infine, tenendo in debita considerazione l'evolversi dell'assetto normativo in materia del rapporto Enti pubblici/Società partecipate e quanto indicato nelle note a margine del piano, il Collegio ribadisce la verifica degli eventuali impegni finanziari in coerenza con gli obiettivi del piano stesso.

Dott.Gianni Redaelli
Rag.Enrico Panzeri
Dott.Bruno Longhi



Comune di Lecco

Lecco, 10.02.2012	Alla cortese attenzione del Sig. Sindaco - sede -
Id. n. 6420311 Settore finanziario, società partecipate gare e contratti Servizio bilancio e società partecipate Tel. 0341.481.230 - Fax 0341.481.375 e-mail: michele.brivio@comune.lecco.it Responsabile del procedimento: Michele Brivio	
Riferimento: Classificazione: 4.5	

OGGETTO: PROSPETTIVE DI SVILUPPO SOCIETARIO PER LINEE LECCO S.P.A.

Come richiesto, si relaziona in merito all'oggetto.

Si richiama preliminarmente il disposto dell'art. 3, co. 27, 28 e 29 della legge 244/2007 (per la quale normativa i comuni devono effettuare una ricognizione sul mantenimento in essere di partecipazioni in società aventi per oggetto la produzione di beni e servizi; ove tale ricognizione da parte del Consiglio Comunale producesse esito negativo, dovrebbe procedersi alla dismissione della società), nonché il disposto dell'art. 14 co. 32 d.l. 78/2010 (il quale ha previsto per i comuni con popolazione compresa tra i 30.000 ed i 50.000 abitanti che i medesimi possano detenere la partecipazione in una sola società).

Tutto ciò considerato, si premette in fatto che attualmente Linee Lecco S.p.A. è affidataria del servizio di trasporto pubblico locale, sulla base delle risultanze di procedura ad evidenza pubblica, ma che tale affidamento scadrà il 30 giugno p.v.; è del tutto evidente che potrebbe verificarsi l'affidamento del servizio ad un soggetto terzo, con conseguente rischio per il bilancio della stessa società (ovviamente le conseguenze di risultati economici sfavorevoli potrebbero in ultima analisi ricadere sul Comune).

In considerazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 30.05.2011 e dell'esigenza di assicurare nel tempo gli equilibri economico-finanziari della società, si impone una riflessione da parte del Comune rispetto all'assetto societario complessivo di Linee Lecco S.p.A.. Ciò in vista anche della partecipazione della stessa alle prossime gare di ambito per il TPL, tenuto conto che - come noto - ai sensi del Dlgs 422/97, della LR 22/98, dell'art. 4 del DL 138/2011, dell'art. 25 DL 1/2012 (oltreché della emananda riforma regionale del TPL) non è ammissibile l'affidamento in house di tale servizio (atteso peraltro che Linee Lecco spa non ha comunque i caratteri di società in house). In ogni caso, i tempi della riforma del TPL all'esame del Consiglio Regionale e dei lavori parlamentari di conversione in legge del DL 1/2012 renderebbero non imminente l'avvio delle gare per i rinnovi degli affidamenti e sussiste pertanto un termine ragionevole per una riflessione al riguardo.

A questo punto appare opportuno valutare le prospettive ipotizzabili in relazione al futuro della società di che trattasi, beninteso ove si ritenga di non modificare la scelta già effettuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 20.12.2010 di mantenere una partecipazione nella società.



PROSPETTIVA N.1: CESSIONE DI UNA QUOTA DI PARTECIPAZIONE SOCIETARIA.

La cessione può avvenire:

- a) ad un socio "operatore" o "industriale", ossia ad un socio che svolga le attività di cui all'oggetto sociale (art. 4, comma 12, d.l. 138/11); al riguardo, a parte l'oggettiva difficoltà derivante dall'ampiezza del suddetto oggetto sociale (ampiezza la quale non può che comportare diverse tipologie di operatività), è d'uopo evidenziare che Linee Lecco S.p.A. dovrebbe possedere già di suo la necessaria capacità operativa (eventualmente migliorabile);
- b) ad un socio "finanziario" al quale cedere una quota (di minoranza o maggioranza, secondo le valutazioni del Consiglio Comunale) del pacchetto azionario, secondo un'ottica puramente finanziaria in cui un nuovo socio acquisterebbe le quote senza avere prerogative operative - gestionali (ossia quelle prerogative proprie di un soggetto cui appaltare il servizio ex d.l. 138/11).

In ognuno dei due casi precedenti, per l'individuazione del nuovo socio in Linee Lecco S.p.A. occorrerà procedere con gara ad evidenza pubblica indetta dal Comune ed aperta a tutti soggetti in possesso dei requisiti del bando.

Non va trascurato un interrogativo rilevante a tale proposito: a pochi mesi dalla scadenza del contratto del TPL, quale soggetto potrebbe avere interesse all'acquisto di una quota (minoritaria o anche maggioritaria) del pacchetto azionario di Linee Lecco S.p.A., dal momento che la gestione "certa" del servizio di trasporto pubblico locale è destinata a finire nel breve periodo? Inoltre, in tale prospettiva, sarebbe probabilmente difficile incontrare la disponibilità di un soggetto ad entrare con propri capitali nella compagine societaria per una motivazione puramente finanziaria: la redditività dell'impresa (sottratti i proventi rinvenienti dalla gestione dei parcheggi a pagamento, per il cui affidamento si è in attesa del pronunciamento nel merito del TAR Lombardia e della conclusione delle verifiche di legge in capo all'ATI dichiarata aggiudicataria) non pare sussistere e, come già detto, la concessione del TPL è di prossima scadenza.

Forse potrebbe esservi, in linea teorica, disponibilità da parte di soggetti "industriali" operanti nel ramo trasporti, interessati ad un allargamento dell'attività al territorio lecchese. La dimensione della quota azionaria in cessione in tal caso non sarebbe indifferente: l'attrattività aumenterebbe evidentemente nella ipotesi di cessione maggioritaria (anche se, ancora una volta, va ribadito che in materia è sovrano il Consiglio Comunale cui compete ogni apprezzamento al riguardo).

Fermo quanto dianzi detto, in relazione all'ingresso di nuovi soci, potrebbero alternativamente ipotizzarsi:

- a) l'aumento a titolo oneroso di capitale sociale di Linee Lecco S.p.A. (in tal caso il bilancio comunale non farebbe registrare alcuna entrata e le somme corrispondenti all'importo dell'aumento delle quote azionarie entrerebbero nel capitale societario di Linee Lecco S.p.A.);
- b) la cessione di quote del capitale sociale con introito del corrispettivo a favore del bilancio comunale.

Il procedimento per dare attuazione alla prospettiva in esame potrebbe essere sinteticamente ricondotto ai seguenti passaggi fondamentali:

- a) deliberazione della Giunta Comunale di avvio del procedimento;

2012_02_10_relazione_linee_lecco.docx



Comune di Lecco

- b) valutazione economico - finanziaria relativa alla società Linee Lecco S.p.A. (presumibilmente da affidarsi a professionista esterno, con relativa previsione nel piano delle consulenze, nei limiti normativamente consentiti, e conseguente assunzione di oneri finanziari da parte del Comune);
- c) deliberazione di Consiglio Comunale avente per oggetto la cessione di quota del capitale sociale, ovvero l'aumento del medesimo;
- d) espletamento di gara ad evidenza pubblica e successivi incombenzi dirigenziali; nel caso di decisione in ordine all'aumento del capitale sociale i relativi incombenzi faranno capo alla stessa società.

Principali vantaggi di tale opzione:

- a) in caso di cessione di quote, senza aumento di capitale, il Comune potrebbe disporre di un'entrata nel bilancio, utile anche al fine del rispetto del patto di stabilità; detta operazione potrebbe anche comportare un ulteriore vantaggio finanziario ove si realizzi quanto previsto dall'art. 5, d.l. 138/2011, in ordine all'assegnazione di contributi statali a seguito cessione di partecipazioni azionarie da parte di enti locali nel biennio 2012-2013;
- b) in caso di aumento di capitale, si avrebbe, invece, un potenziamento ed un consolidamento di Linee Lecco S.p.A. in termini finanziari, senza però alcun introito per il bilancio comunale.

Principali svantaggi di tale opzione:

- a) rischio di mancata sottoscrizione dell'aumento oneroso di capitale sociale ovvero rischio di mancata partecipazione di soggetti interessati alla procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione di quote sociali (soprattutto ove vi sia cessione di quota minoritaria del capitale della società), stante la situazione dianzi descritta (prossima scadenza contratto TPL e controversia giudiziaria in essere relativa alla gestione dei parcheggi);
- b) in caso di ingresso di socio privato maggioritario, rischio di minore sensibilità rispetto alle esigenze del territorio;

Nei caso il Consiglio Comunale dovesse decidere di alienare solo una quota minoritaria per il momento e solo successivamente vendere la quota restante o parte di essa, sarebbe necessario ripercorrere il procedimento sopra sinteticamente illustrato.

PROSPETTIVA N.2: INTEGRAZIONE CON ALTRO SOGGETTO PUBBLICO

In questo caso, presumibilmente, l'operazione di interesse potrebbe essere una fusione, per cui vale l'art. 2501 C.C. (*Forme di fusione*). - *La fusione di più società può eseguirsi mediante la costituzione di una nuova società, o mediante l'incorporazione in una società di una o più altre. La partecipazione alla fusione non è consentita alle società in liquidazione che abbiano iniziato la distribuzione dell'attivo.*

Si potrebbe ipotizzare una fusione per incorporazione: una società "pubblica" (da individuare) incorporerebbe Linee Lecco S.p.A. con semplice successione dei rapporti attivi e passivi, ferme restando le valutazioni economico - finanziarie che confluirebbero nel progetto di fusione e nel rapporto di cambio - ossia quante azioni della società incorporante (A) spetterebbero ai soci (B) della società che si estingue (C); nella ipotesi in esame, quante azioni della società incorporante (A) spetterebbero al Comune di Lecco (B) a seguito della incorporazione nella società incorporante (A) di Linee Lecco S.p.A.

2012_02_10_relazione_linee_lecco.docx



Comune di Lecco

(C), società che andrebbe così ad estinguersi, con successione a titolo universale di tutti i rapporti in capo all'incorporante.

In presenza di una fusione per incorporazione che presenti le caratteristiche di concreta integrazione territoriale strategica, esclusivamente fra società pubbliche, non apparirebbe necessario (secondo i principi statuiti dalla giurisprudenza di seguito citata) procedere ad una gara per la scelta del soggetto incorporante.

In tal senso, il pronunciamento del Tar Lombardia, sez. Brescia, ordinanza 25 febbraio 2005 n. 273 (confermata dal Consiglio di Stato, sezione VI, con ordinanza 1 aprile 2005, n. 1610): *"La fusione tra due società affidatarie di servizi pubblici, quando ha un effettivo significato economico, non è una procedura di affidamento di servizi ma un modello organizzativo che deve essere valutato in maniera autonoma"*; è d'uopo comunque evidenziare che non è stata reperita giurisprudenza successiva in materia, e dunque non può astrattamente escludersi che il giudice eventualmente adito esprima un differente orientamento.

Naturalmente, per essere tale prospettiva quantomeno ipotizzabile, occorre che sussista l'interesse di un soggetto a capitale pubblico per la realizzazione di una integrazione territoriale come sopra descritta. In assenza di possibili soggetti a capitale pubblico interessati ad una fusione con Linee Lecco S.p.A., le considerazioni di seguito esposte avrebbero natura puramente accademica.

La procedura (ex art.2501-ter e ss. C.C.) è sinteticamente e linearmente riconducibile ai seguenti passaggi:

- a) deliberazione della Giunta Comunale di avvio del procedimento;
- b) deliberazione di Consiglio Comunale sul fronte pubblicistico (competenza esclusiva ex art. 42, co. 2, lettere e) e g), d.lgs. 267/2000, in materia di indirizzi alle aziende pubbliche, organizzazione dei pubblici servizi) che approvi il progetto di fusione ed individui nel contempo il soggetto incorporante;
- c) nomina dell'esperto del Tribunale per la determinazione del rapporto di concambio delle azioni;
- d) deliberazioni delle due assemblee societarie;
- e) decorrenza del periodo di sessanta giorni per l'eventuale opposizione dei creditori sociali;
- f) stipulazione atto di fusione.

Principali vantaggi di tale opzione:

- a) il Comune avrebbe voce in capitolo nella scelta del soggetto pubblico incorporante e nella redazione del progetto di incorporazione;
- b) come peraltro nella prospettiva 1, il Comune potrebbe far condividere all'altro socio le eventuali situazioni di difficoltà economico - finanziaria della società risultante dalla fusione; ma quest'ultima auspicabilmente dovrebbe eventualmente realizzarsi con soggetti di maggiore dimensione e con equilibri economico - finanziari ragionevolmente stabili;
- c) fare confluire la società all'interno di altra società più robusta ai fini anche di essere competitiva nelle prossime gare per l'affidamento del servizio di TPL;
- d) migliori prospettive occupazionali, anche per il futuro, per il personale in Linee Lecco S.p.A. per effetto dell'inserimento in un contesto societario "pubblico" di maggiore solidità;
- e) generazione di economie di scala per effetto dell'incorporazione di Linee Lecco S.p.A. in un soggetto dotato di maggiori dimensioni operative e gestionali.

2012_02_10_relazione_linee_lecco.docx



Comune di Lecco

Principali svantaggi di tale opzione:

- a) nessuna entrata per il bilancio comunale;
- b) ingresso del Comune di Lecco in una compagine societaria in posizione di scarsa influenza rispetto alle decisioni aziendali;
- c) estinzione di Linee Lecco S.p.A. quale soggetto autonomo.

Quanto esposto sopra rappresenta una sintetica illustrazione di larga massima delle fondamentali possibilità da esaminare (in funzione delle definitive determinazioni di competenza consiliare), fermo restando che, qualora dovessero emergere eventuali ulteriori ipotesi di riconfigurazione societaria per Linee lecco S.p.A., queste ultime saranno esaminate ed approfondite in un successivo momento.

IL DIRETTORE DEL SETTORE

Michela Scivio

IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ID N. 6575163 DEL 11.04.2012 AVENTE AD OGGETTO:
 "SOCIETA' A TOTALE CAPITALE COMUNALE LINEE LECCO SPA – NUOVO ATTO DI INDIRIZZO

Si chiede di inserire nel testo della premesse della proposta di deliberazione dopo la frase:

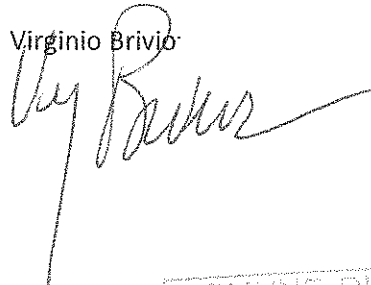
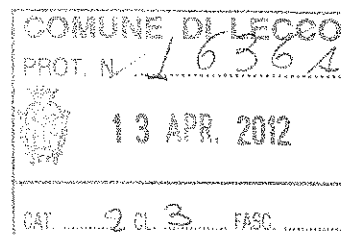
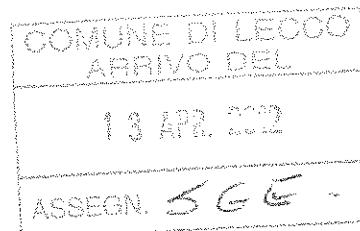
"Sul seguente atto è stato acquisito il parere (...) in data 10.04.2012"

il seguente periodo:

"Dato atto che in ottemperanza a quanto stabilito al punto 5 della deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 30.05.2011 in appositi incontri, promossi dal Sindaco in data 28 giugno 2011, 15 novembre 2011, 10 febbraio 2012 e 12 aprile 2012 le OO.SS. del ramo trasporti (aziendali e provinciali) sono state informate e coinvolte, per quanto di competenza nel processo in corso".

IL SINDACO

Virginio Brivio

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

SOCIETÀ A TOTALE COMUNALE LINEE LECCO
SPA - NUOVO ATTO DI INDIRIZZO

ETENDAMENTO SOSPESO DEL PUNTO B

PER LA PROPOSTA DI DELIBERA

COMUNE DI LECCO
Allegato alla deliberazione N° 21
in data 16.04.12 del C.C.
C.M.



[Handwritten signature]

~~B~~ ETENDAMENTO A PUNTO B NEL CASO

NON VENGA SOSPESO :

TOGLIERE "O PER ALTRE CAUSE"

CONSIGLIERE REGIONALE

[Handwritten signature]

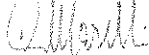
EZIO VENTURINI

[Handwritten signature]

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Alfredo Marelli



IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il **27 APR. 2012** e vi rimarrà affissa per 15
giorni consecutivi fino al **12 MAG. 2012** ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs.
n. 267/2000.

Li, **27 APR. 2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Paolo Codarri



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri

